

Pacifismo dei potenti

Tutti parlano di ripudio della guerra, ma tutti ci siamo completamente dentro al di là delle nostre volontà. E noi continuiamo a gridare in faccia ai potenti e ai guerrafondai che ripudiamo la guerra.

Tutti dicono di anelare la pace, invocano a gran voce la pace e chiedono ai potenti e ai guerrafondai di accordarsi per stipulare la pace, smettendo di farsi la guerra. Ma le guerre sembrano aumentare e la voce di tutti rimane inascoltata.

Nessuno, se non pochissimi del tutto ai margini, ripudia il potere, in tutte le sue devastanti forme, perché sanno che la guerra e la mancanza di pace derivano dalla presenza del potere.

Finché ci sarà il potere, in tutte le sue devastanti forme, subiremo guerre terrificanti e non riusciremo a goderci l'anelata pace.

Ma tutti continuano a chiedere a gran voce al potere di fare ciò che non può fare, cioè di fare la pace e di smettere di fare la guerra.

Così continueremo senza tregua ad essere devastati dalle guerre e a non vivere nella pace che tanto diciamo di anelare.

Andrea Papi

18 giugno 2026